



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 828-2020 - Seduta N° 3631 - del 05/08/2020 - Numero d'Ordine 150

NP/2020/1376413

Oggetto PSR Liguria 2014-2020 – misura di accompagnamento M16: approvazione Bando per la presentazione delle proposte formative e delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'azione a) "attività formativa" della sottomisura M01.01 Importo euro 415.225,00.

Struttura Proponente Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni Toti	Presidente della Giunta Regionale	X	
Sonia VIALE	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Stefano MAI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta MAI Stefano

Con l'assistenza del Dirigente Generale Gabriella Laiolo in sostituzione del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A) punto 1) sub n)

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i Reg. (UE) n. 1307/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA:

la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, modificata da ultimo con decisione C(2020) 2360 del 9 aprile 2020;

la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

VISTA la misura M16 “Cooperazione” del PSR, che si articola nelle seguenti sottomisure:

M16.01 “Aiuti per la costituzione e l’operatività dei gruppi operativi del PEI”;

M16.02 “Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”;

M16.04 - Aiuti per la promozione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;

M16.09 “aiuti per la promozione e lo sviluppo delle agricoltura sociale”.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti, con i quali sono stati approvati i relativi Bandi:

sottomisura M16	Deliberazione di Giunta
M16.01- 2^ fase “agricola”	DGR n. 1338 del 30 dicembre 2016
M16.01- 2^ fase “forestale”	in fase di approvazione
M16.02	DGR n. 668 del 26 luglio 2019
M16.04	DGR n. 485 del 29 giugno 2018
M16.09	DGR n. 465 del 11 giugno 2019

CONSIDERATO che:

le suddette sottomisure di cui alla M16 possono operare in combinazione con altre misure del PSR (**misure di accompagnamento**), specificate nell’ambito dei relativi Bandi attuativi;

tra le misure di accompagnamento previste dai singoli bandi è compresa la sottomisura M01.01 “attività formativa”;

possono accedere a bandi riservati/riserva di risorse della M01.01 i soli progetti di cooperazione ammissibili e finanziabili che prevedano l'attivazione di corsi di formazione valutati positivamente;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 “*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*”, con particolare riferimento all’articolo 20 e all’allegato n. 6;

CONSIDERATO che l’allegato 6 al suddetto DM il quale, tra l’altro, stabilisce che:

ove nel corso del controllo venga riscontrata la violazione di un impegno, occorre quantificarne il livello (basso = 1; medio = 3; alto = 5) in termini di gravità, entità e durata e, una volta quantificati i tre indici per ogni impegno violato, si procede al calcolo del valore medio tra gravità, entità e durata, fino ad arrivare ad un unico punteggio;

ai sensi dell’articolo 20, le Regioni e Province autonome o l’autorità di gestione possono individuare altre percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio da definire (medio e alto):

punteggio	percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	x%
x =>4	y%

VISTA la misura M01 “*Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*” del PSR ed in particolare l’azione a) “*attività formativa*” della sottomisura M01.01 “*Azioni di formazione e acquisizione di competenze*”;

CONSIDERATO che:

il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 3/02/2016, ha esaminato, tra l’altro, i criteri di selezione della sottomisura M01.01, come previsto dall’art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

i criteri di selezione della sottomisura M01.01 possono essere pertanto adottati definitivamente;

la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, compresa la misura M01.01, è demandata, in termini di competenza e di cassa, all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO inoltre che per la sottomisura M1.1 e per l’attuazione del presente Bando la Regione ha predisposto ed utilizza il “*Catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni*”, nuovo strumento telematico presente sul sito www.agriligurianet.it, finalizzato a:

registrare le proposte formative, presentate dai Prestatori di servizi;

garantire trasparenza, informazione e pubblicità dei corsi ammissibili ed il libero accesso a tutti i potenziali destinatari;

catalogare e promuovere le proposte formative, selezionabili anche per tematica;

permettere ai destinatari della sottomisura di accedere alle opportunità formative e di visionare tutte le proposte formative ammissibili, aderendovi in base ai loro fabbisogni reali;

RITENUTO che una dotazione finanziaria complessiva di euro **415.225,00** sia a questo fine congrua, in quanto tiene conto delle richieste formulate dai partenariati (gruppo operativo o di cooperazione) e delle disponibilità finanziarie del PSR 2014-2020, suddivisa per gruppi di focus area e per ciascuna sottomisura nell’ambito della M16, come segue:

sottomisura M16	gruppi focus area (FA)				Totale
	FA 2.a	FA 3.a	FA 4.0 (4.a, 4.b, 4.c)	FA 6.a	
M16.1 – 2^ fase agricolo	40.000		60.000		100.000
M16.1 – 2^ fase forestale	20.000		46.000		66.000
M16.2	39.000		50.000		89.000
M16.4		50.225			50.225
M16.9				110.000	110.000
totale	99.000	50.225	156.000	110.000	415.225

DATO ATTO, quindi, che si sono verificate le condizioni per avviare, tramite Bando, le procedure per la presentazione delle proposte formative e delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'azione a) "attività formativa" della sottomisura M01.01 del PSR, quale misura di accompagnamento relativa alle sottomisure M16.1, M16.2, M16.4, M16.9;

CONSIDERATO che il Bando (allegato n. 1) si articola in 2 fasi:

fase A: finalizzata alla selezione delle proposte formative ammissibili e loro inserimento nel *Catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni*, di seguito *Catalogo*, appositamente predisposto (allegato n. 1.A);

fase B: finalizzata alla presentazione della domanda di sostegno e all'attribuzione degli aiuti (allegato n. 1.B).

DATO ATTO che per la fase A:

le disposizioni e le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle proposte formative sono definite nell'allegato n. 1.A, parte integrante e necessaria al presente atto;

l'inserimento nel Catalogo regionale per i corsi ammissibili è condizione propedeutica e necessaria ai fini della presentazione delle domande di sostegno tramite il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR);

CONSIDERATO che:

le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento sono definite nell'allegato n. 1.B, parte integrante e necessaria al presente atto;

la domanda di sostegno può essere presentata entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di chiusura della proposta formativa nel Catalogo;

è obbligatoria la compilazione, la presentazione e il rilascio delle domande (sostegno e pagamento) esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario (rappresentante legale) secondo gli standard utilizzati e tramite le apposite applicazioni rese disponibili dal SIAR (www.siarliguria.it);

possono presentare la/e proposta/e formativa/e e la successiva domanda di sostegno i Prestatori di servizi di formazione, riconosciuti dalla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016, che partecipano ad un progetto di cooperazione a valere sulle sottomisure M16.1 – 2^ fase (agricola o forestale), M16.2, M16.4 e M16.9, la cui domanda è risultata ammissibile e finanziabile e per il quale è stato autorizzato, come misura di accompagnamento, tra l'altro, le attività formative di cui alla suddetta sottomisura M1.1;

DATO ATTO che non è consentito l'invio cartaceo delle proposte formative e delle domande di sostegno e di pagamento al protocollo regionale;

RITENUTO in particolare per la fase A e fase B di utilizzare la procedura a sportello, rispettivamente per la presentazione delle proposte formative (corsi) e per la presentazione delle domande di sostegno;

RITENUTO inoltre necessario dare mandato al Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, con proprio atto di:

definire, sentita la competente Autorità di gestione del PSR, i termini per la presentazione delle proposte formative (fase A) a valere sul presente Bando, anche in sessioni distinte per sottomisura di cooperazione, nonché modificare i suddetti termini e/o le date e termini degli altri adempimenti previsti a Bando per eventuali motivate esigenze, anche connesse alla funzionalità del SIAR/SIAR o allo stato di emergenza derivante dal virus COVID-19;

approvare la modulistica e i documenti tecnici nonché provvedere agli adempimenti amministrativi e informatici necessari per supportare l'attuazione delle procedure di presentazione e di istruttoria delle proposte formative, delle domande di sostegno e di pagamento di cui al presente atto.

RITENUTO inoltre di individuare ai sensi dell'art. 20 e dell'allegato n. 6 del citato DM n. 1867/2018 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuata a valere sul presente bando, come risulta dal documento (allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, fissando le percentuali di riduzione maggiori del 3 %, come esposto nella tabella seguente:

punteggio	percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%

3,00 <= x < 4,00	10%
x >=4	25%

SENTITA AGEA, Organismo Pagatore competente per il PSR Liguria;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- DGR n. 605 del 30/06/2016 con la quale è stato approvato il documento “*condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato*”, così come modificata con DGR n. 884 del 4/10/2016;
- DGR n. 721 del 29/07/2016 con la quale sono stati approvati le modalità e i criteri per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, di formazione e informazione in materia agricola e forestale e dello sviluppo rurale (Prestatori di servizi);
- DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto “*Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020*”;
- DGR n. 1115 del 1/12/2016, con la quale sono stati definiti i criteri per l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PSR;
- DGR n. 715 del 4/09/2017 “*PSR2007-2013 e PSR 2014-2020 – Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni riferite al rispetto delle norme in materia di Pubblici Appalti, ai sensi della decisione della Commissione n. C(2013)9257/2013*”;

CONSIDERATO che talune misure e sottomisure del PSR, compreso gli aiuti di cui alla sopracitata M01, sono assoggettate alla normativa sugli aiuti di stato, e pertanto è necessario notificare preventivamente ciascun regime di aiuto;

CONSIDERATO che la Regione Liguria ha regolarmente notificato alla Commissione europea, con la procedura di esenzione ai sensi del Reg. UE n. 702/2014, tramite l'applicazione web “*State Aid Notification Interactive*” (SANI), le informazioni relative al regime di aiuto, identificato con la sigla SA.46302 (2016/XA), relativo alla sopracitata misura M01 per il settore forestale e per altri settori a favore delle PMI nelle zone rurali;

VISTA la nota n. (2016)5116425 del 8/9/2016 della Commissione europea in base alla quale il regime di aiuto SA.46302 soddisfa le condizioni formali di esenzione stabilite dal Reg. (UE) n. 702/2014;

VISTO l'art. 6 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo dell'Entroterra e delle Zone Rurali;

D E L I B E R A

per i motivi meglio precisati in premessa:

1. di autorizzare l'avvio delle procedure per il finanziamento delle proposte formative a valere sull'azione a) “*attività formativa*” della sottomisura M01.01 del PSR, quale misura di accompagnamento autorizzata in attuazione dei Bandi approvati/in fase di approvazione a valere sulle sottomisure M16.1, M16.2, M16.4, M16.9 di cui alla M16 “*cooperazione*”.
2. di approvare le disposizioni specifiche per la presentazione delle proposte formative, delle domande di sostegno e delle domande di pagamento e delle relative istruttorie, di cui ai documenti allegati n. 1, n. 1.A, n. 1.B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di porre a bando la somma complessiva di euro 415.225,00, considerata congrua in quanto in linea con la programmazione finanziaria del PSR, suddivisa per gruppi di focus area e per ciascuna sottomisura nell'ambito della M16, come segue:

sottomisura M16	gruppi focus area (FA)				Totale
	FA 2.a	FA 3.a	FA 4.0 (4.a, 4.b, 4.c)	FA 6.a	
M16.1 – 2^ fase agricolo	40.000		60.000		100.000
M16.1 – 2^ fase forestale	20.000		46.000		66.000
M16.2	39.000		50.000		89.000

M16.4		50.225			50.225
M16.9				110.000	110.000
totale	99.000	50.225	156.000	110.000	415.225

4. di dare atto che il presente bando è riservato ai Prestatori di servizi di formazione, riconosciuti dalla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016, che partecipano ad un progetto di cooperazione a valere sulle sottomisure M16.1 – 2^a fase (agricola o forestale), M16.2, M16.4 e M16.9, la cui domanda è risultata ammissibile e finanziabile e per il quale è stato autorizzato, come misura di accompagnamento, tra l'altro, le attività formative di cui alla suddetta sottomisura M1.1;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo con proprio atto di:
 - stabilire, sentita la competente Autorità di gestione del PSR, i termini per la presentazione delle proposte formative (fase A) a valere sul presente Bando, anche in sessioni distinte per sottomisura di cooperazione;
 - modificare, sentita la competente Autorità di gestione del PSR, i termini di presentazioni delle proposte formative e/o le date e termini degli altri adempimenti previsti a Bando per eventuali motivate esigenze, anche connesse alla funzionalità del SIAR/SIAN o allo stato di emergenza derivante dal virus COVID-19;
 - approvare la modulistica e i documenti tecnici nonché provvedere agli adempimenti amministrativi e informatici necessari per supportare l'attuazione delle procedure di presentazione e di istruttoria delle proposte formative, domande di sostegno e di pagamento di cui al presente atto.
6. di individuare la struttura regionale competente per l'attuazione del presente provvedimento nel Settore Ispettorato Agrario Regionale.
7. di individuare ai sensi del DM n. 2588/2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuata per la misura M01.01 del PSR, come risulta dall'allegato 2, che fa parte integrante e necessaria al presente atto.
8. di stabilire le percentuali di riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, ai sensi dell'articolo 20 e dell'allegato 6 del citato DM n. 2588/2020, come segue:

punteggio	percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
x >=4	25%

9. di stabilire che l'istruttoria delle domande di sostegno di cui sopra resta temporaneamente sospesa nel caso di non corretto funzionamento del SIAR/SIAN.
10. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale.
11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale, su agriligurianet e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
12. di stabilire che, per quanto non espressamente stabilito dal presente atto, vigono le norme regionali, nazionali e europee, in quanto applicabili.

AVVERSO il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

1) FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente Bando disciplina i criteri e le modalità di accesso al sostegno a valere sull'azione a) “*attività formativa*” della sottomisura M01.01 “*azioni di formazione e acquisizione di competenze*”, con specifico riferimento ai corsi di formazione previsti e autorizzati, come misure di accompagnamento, nei progetti di cooperazioni finanziati nell'ambito delle sottomisure M16.1, M16.2, M16.4 e M16.9.

La misura specificatamente risponde ai fabbisogni F01, F02, F03, F04, F05 e F06 individuati in seguito all'analisi SWOT (v. cap. da 4.2.1 a 4.2.6 del PSR) e concorre, con il presente bando, ad una delle seguenti **Focus area**:

FA 2.a	– migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
FA 3.a	– migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;
FA 4.0	– preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: FA 4.a: salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa; FA 4.b: migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi; FA 4.c: prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;
FA 6.a	– favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

L'accesso al presente bando è riservato esclusivamente ai **componenti (partner effettivi) dei partenariati** (Gruppi operativi e di cooperazione) le cui domande sono risultate ammissibili e finanziabili.

2) ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA

Il Bando si articola in 2 fasi:

- **fase A:** finalizzata alla selezione delle proposte formative ammissibili e al loro inserimento nel *Catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni*, di seguito *Catalogo*, appositamente predisposto (allegato n. 1.A);
- **fase B:** finalizzata alla presentazione delle domande di sostegno e all'attribuzione degli aiuti (allegato n. 1.B).

3) MODALITÀ DI ACCESSO E LOCALIZZAZIONE

La modalità di attuazione della presente sottomisura è a **bando** con procedura a **sportello**.

Gli aiuti previsti dal presente atto sono concedibili alle operazioni ubicate e aventi ricadute sull'area del Programma (territorio regionale) ai sensi dell'art. 70 del Reg. UE n. 1303/2013, effettuate dai **Prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze e di informazione** (vedi punto 5) e rivolte ai **destinatari** di cui al successivo punto 6.

Il sostegno è concedibile esclusivamente per le proposte formative ammissibili inserite nel *Catalogo*.

Con Decreto del Dirigente sono fissati i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle proposte formative a valere sulle sottomisure riportate nella tabella di cui al punto 4, anche in sessioni distinte per sottomisura di cooperazione.

4) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

La gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, compresa la misura M01, è demandata, in termini di competenza e di cassa, all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale. Le risorse finanziarie disponibili per il presente Bando ammontano a complessivi euro **415.225,00**, suddivisi per gruppi di focus area e per ciascuna sottomisura, come segue:

priorità	sottomisura M16	gruppi focus area (FA)				Totale
		FA 2.a	FA 3.a	FA 4.0 (4.a, 4.b, 4.c)	FA 6.a	
1	M16.2	39.000		50.000		89.000
2	M16.1 – 2^ fase agricolo	40.000		60.000		100.000
3	M16.1 – 2^ fase forestale	20.000		46.000		66.000
4	M16.4		50.225			50.225
5	M16.9				110.000	110.000
	totale	99.000	50.225	156.000	110.000	415.225

Le domande concorrono esclusivamente alle risorse messe a bando per ciascuna sottomisura a cui si riferiscono.

Le eventuali economie che si renderanno disponibili per focus area, vengono riutilizzate implementando la dotazione della medesima Focus area, secondo l’ordine di priorità specificato nella colonna 1 della sopraccitata tabella, a partire dalla priorità 1.

5) BENEFICIARI

Possono presentare domanda di sostegno a valere sul presente Bando i **Prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze e di informazione**, di seguito Prestatori che:

- hanno ottenuto il riconoscimento ai sensi della DGR n. 721 del 29/07/2016, pubblicata sul BURL n. 36 del 7/09/2016 e che risultano inseriti nell’apposita sezione dell’elenco regionale, pubblicato sul portale regionale agriligurianet;
- partecipano ad un progetto di cooperazione a valere sulle sottomisure M16.1 – 2^ fase (agricola o forestale), M16.2, M16.4 e M16.9 e la relativa domanda è risultata ammissibile e finanziabile per la quale è stata autorizzato, come misura di accompagnamento, tra l’altro, le attività formative di cui alla sottomisura M1.1

Gli aiuti non possono essere concessi né liquidati ai Prestatori che non mantengano i requisiti per l’iscrizione all’apposita sezione dell’elenco regionale dei Prestatori di servizi ai sensi della citata DGR n. 721/2016.

Pena la non ammissibilità, il Prestatore che intende accedere ai benefici previsti dal presente atto è tenuto a:

- documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione presso una struttura abilitata, del **fascicolo aziendale**, conformemente a quanto stabilito dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- indicare in domanda un indirizzo di **Posta elettronica certificata (PEC)** valido per le comunicazioni inerenti il presente Bando.

6) DESTINATARI FINALI

In base alla tematica trattata possono partecipare ai corsi esclusivamente i seguenti destinatari:

- a) imprenditori agricoli, singoli e associati, con un’attività principale o secondaria con codice ATECO che inizi con A01;
- b) operatori forestali, singoli e associati con un’attività principale o secondaria con codice ATECO che inizi con A02,
- c) amministratori e dipendenti di gestori del territorio, rappresentati da Comuni, Enti Parco ed enti gestori dei siti della Rete Natura 2000;

d) operatori economici, che siano PMI (microimprese, piccole imprese o medie imprese), come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, operanti in zone rurali (**zone C e D**, come definite al cap. 8.1 del PSR).

I suddetti soggetti:

- hanno libero accesso alle iniziative, senza nessun vincolo di appartenenza a forme associative;
- devono avere sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Liguria, come risultante dal fascicolo aziendale o da visura camerale;

Le imprese devono essere iscritte al registro delle imprese, dotati di numero di partita IVA.

E' inoltre utile che le imprese siano in possesso di un fascicolo aziendale attivo (SIAN).

Per i soggetti di cui alle lettere a), b), d) possono partecipare anche i coadiuvanti familiari iscritti all'INPS ed i lavoratori dipendenti.

Nell'ambito di ciascun corso è ammessa la partecipazione, per ogni singola impresa o ente gestore, al massimo di due persone, compreso il titolare/rappresentante legale.

Ciascuna impresa **può aderire ad una o più proposte formative** tra quelle presenti nel Catalogo tramite compilazione ed invio on line dei dati richiesti per ciascun partecipante. La richiesta deve essere effettuata dal titolare/rappresentante legale dell'impresa/Ente, anche nel caso in cui il partecipante sia un dipendente o coadiuvante familiare.

I partecipanti al corso (allievi) **devono frequentare almeno il 75 % delle ore di lezione** previste, ai fini dell'accesso alla verifica finale e del riconoscimento dell'attività formativa (rilascio dell'attestato). Il mancato rispetto di tale parametro comporta l'impossibilità, per il Prestatore di servizi, di rendicontare la frequenza dell'allievo medesimo, e pertanto il costo massimo ammissibile del corso è calcolato sulla base del numero effettivo di allievi che hanno completato il corso con almeno il 75% delle ore di frequenza.

Le imprese (comprese quelle agricole), che partecipano alle attività formative in materia forestale o relative ad altri settori (diversi da quelli agricolo e forestale) limitati alle PMI operanti nelle zone rurali C e D (es. agricoltura sociale):

- devono rispettare i requisiti richiesti in qualità di PMI;
- **non possono essere considerate destinatarie ai sensi della misura M01 del PSR** qualora rientrino in una delle condizioni previste dalla DGR n. 605/2016 e ss.mm.ii, inerente l'ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato, ed in particolare qualora siano: imprese in difficoltà come definite all'art. 2 p. 14 del Reg. UE 702/2014 e imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non ancora rimborsati.

7) CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

8) NORMA RESIDUALE

Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando si applicano le disposizioni del PSR e ss.mm.ii, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 33 del 27/10/2015, nonché le vigenti e pertinenti norme e disposizioni dell'unione europea, nazionali e regionali.

Per i corsi in materia del settore forestale o di altri settori limitati alle PMI (agricoltura sociale) in quanto assoggettati alla normativa unionale sugli **aiuti di stato** (regime di aiuto, identificato con la sigla SA.46302 - 2016/XA) si applicano le disposizioni di cui al documento "*Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato*", approvato con DGR n. 605 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.

FASE A

“REQUISITI E PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE ED INSERIMENTO NEL CATALOGO REGIONALE DELLE PROPOSTE FORMATIVE”**1) CATALOGO REGIONALE**

Per l’attuazione del presente Bando la Regione utilizza il “*Catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni*”, strumento telematico presente sul sito *www.agriligurianet.it*, finalizzato a:

- registrare le proposte formative, presentate dai Prestatori di servizi;
- garantire trasparenza, informazione e pubblicità dei corsi ammissibili ed il libero accesso a tutti i potenziali destinatari;
- catalogare e promuovere le proposte formative, selezionabili anche per tematica;
- permettere ai destinatari della sottomisura di accedere alle opportunità formative e di visionare tutte le proposte formative ammissibili, aderendovi in base ai loro fabbisogni reali.

2) PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE

La presentazione delle proposte formative avviene esclusivamente in modalità informatica tramite la compilazione on line del Catalogo, utilizzando le credenziali fornite a ciascun Prestatore per l’accesso al “Sistema di riconoscimento dei Prestatori di Servizi”.

Ai fini della selezione delle proposte formative, il Prestatore è tenuto a compilare e inserire la **scheda informativa del corso** nel *Catalogo*, entro i termini stabiliti con Decreto del Dirigente, inserendo direttamente nel *Catalogo* la seguente **documentazione obbligatoria** in formato pdf, **pena la non ricevibilità dell’istanza**, la seguente **documentazione obbligatoria** in formato pdf/pdfA:

- a) richiesta di inserimento di proposta formativa nel Catalogo, firmata digitalmente dal rappresentante legale,
- b) scheda tecnico - finanziaria preliminare del corso.

Il Prestatore è inoltre tenuto, pena la non ammissibilità dell’istanza, a:

c) presentare in formato pdf/pdfA:

- i **curricula** del personale tecnico (es. docenti, tutor), con specifico riferimento al titolo di studio, alle competenze, esperienze formative e professionali e qualifica per le tematiche oggetto del corso (massimo tre pagine per curriculum). Per il personale tecnico che rientra nell’ambito del personale dello staff tecnico del Prestatore i curricula vanno allegati se non già depositati in fase di riconoscimento ai sensi della DGR n. 721/2016, oppure se sono stati aggiornati;
- il **documento attestante la certificazione di qualità**, ai fini dell’attribuzione del pertinente punteggio di cui alla lett. c) del successivo punto 5;

d) compilare la scheda informativa del corso nel *Catalogo*.

Le domande inviate con modalità diverse da quelle previste dal presente punto non saranno ritenute ricevibili e verranno respinte dandone comunicazione all’interessato.

A conclusione della procedura di compilazione e invio on line della proposta formativa tramite Catalogo, il Sistema invia al Prestatore tramite email la conferma di acquisizione della richiesta.

Con Decreto del Dirigente verrà approvata specifica modulistica per la documentazione sopracitata.

3) REQUISITI dell’ATTIVITA’ FORMATIVA

Ciascuna corso deve rispondere ai seguenti requisiti obbligatori:

a) tematiche finanziabili

Il corso deve trattare **una delle seguenti tematiche** ed essere riferito ad **una specifica Focus Area** tra quelle finanziate di cui al punto 1 dell’allegato 1:

- trasferimento delle conoscenze relative agli obblighi e agli impegni derivanti dall'attuazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali, compresi gli impegni agroclimatici ambientali di cui alla misura M10;
- adozione di strumenti di gestione economico-finanziaria ed organizzativa;
- organizzazione delle filiere, marketing, commercializzazione e certificazioni (d'origine e facoltative), sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali e benessere animale biodiversità;
- creazione e aggiornamento di figure professionali utili alla multifunzionalità;
- trasferimento di innovazione in tecnologie e sistemi di coltivazione ed allevamento, compresa la prevenzione e la lotta fitosanitaria, la post raccolta, la conservazione, la trasformazione dei prodotti e la gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente, del paesaggio rurale e delle aree forestali.

Per il settore dell'olio d'oliva non sono ammessi destinatari di azioni finanziabili nell'ambito dell'OCM, come definito al Capitolo 14.1 del PSR: quindi sono esclusi gli olivicoltori appartenenti ad Organizzazioni di produttori, che hanno già previsto nel loro Programma operativo, approvato dall'Autorità competente, attività formative inerenti nuove tecniche colturali.

b) tipologia delle azioni formative

Sono ammissibili le seguenti tipologie di azioni formative:

- attività didattica in aula o in campo;
- corsi a distanza (apprendimento on-line), mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica che garantisca:
 - il regolare svolgimento e la controllabilità delle attività programmate;
 - la verifica della presenza dell'allievo, del tutor e dei docenti;
 - il coinvolgimento interattivo dei partecipanti con il docente o tutor;
 - la tracciabilità dei tempi di collegamento (date e ore di accesso alla piattaforma);
 - l'accesso ai soggetti responsabili del controllo.

Il corso in modalità a distanza:

- può essere svolto completamente in modalità "formazione a distanza", compresa la verifica finale con test informatizzato;
- può prevedere uno o più incontri d'aula per la presentazione dell'attività, della metodologia e degli adempimenti/obblighi ed eventualmente l'incontro finale d'aula per la verifica finale, ad eccezione del caso in cui sia previsto a tal scopo un test informatizzato on line;
- non può essere limitato alla fruizione di materiali didattici via internet, all'uso della mail tra docente e studente o di un forum on-line dedicato ad un determinato argomento.

Nell'ambito di ciascun corso può essere prevista al massimo una visita guidata, anche fuori regione.

Non è ammissibile l'attivazione di corsi e tirocini che rientrano nei programmi o cicli normativi dell'insegnamento secondario o superiore.

c) durata

Il corso:

- può avere una durata minima di **10 ore** e massima di **100 ore**;
- deve svolgersi in un arco temporale di **150 giorni**: le date di inizio (prima lezione) e di conclusione (realizzazione dell'esame finale) del corso, indicative nella scheda tecnica preliminare, allegata alla proposta formativa, devono essere puntualmente definite nella domanda di sostegno; ai fini della scadenza di validità dell'atto di ammissione a sostegno, tali date si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione inviata alla Regione da parte del Prestatore. **La data di conclusione del corso indicata non può essere prevista oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno e comunque entro la conclusione del progetto di cooperazione.**

Eventuale proroga, di durata non superiore a **3 mesi**, della durata del corso, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Ispettorato Agrario

Regionale almeno **10** giorni prima della data prevista di conclusione del corso (salvo richieste di proroga motivate da eventi imprevisti ed eccezionali da documentare).

d) orari delle lezioni

Le singole lezioni devono svolgersi in giorni feriali, escluso il sabato (ammesso per le sole visite guidate), e possono avere una durata giornaliera compresa tra le 3 e 8 ore.

Nel caso di lezioni di durata superiore alle 4 ore deve essere adottato l'orario spezzato con un intervallo minimo di 30 minuti. Le lezioni devono essere tenute nella fascia oraria compresa tra le ore 9:00 e ore 20:00. In caso di attivazione/utilizzo di strumenti e/o tecnologie (da indicare nella scheda tecnica – finanziaria - es. video registrazione delle lezioni, collegamento in streaming) idonei a garantire il monitoraggio e il controllo delle attività, tale fascia oraria può essere estesa fino alle ore 22:00.

e) numero partecipanti e registrazione delle presenze

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno, ciascun corso deve prevedere un numero minimo di n. **8** partecipanti e fino ad un massimo di **25**.

Per ogni corso deve essere assicurata, a cura del tutor, la registrazione delle firme di presenza dei partecipanti e dei docenti e delle attività svolte, compilando e conservando agli atti il "**Registro delle presenze e delle attività**", composto da fogli numerati. Per i corsi in modalità e-learning/formazione on line deve essere garantita obbligatoriamente la tracciatura informatica del collegamento e della presenza dei partecipanti durante le lezioni.

A conclusione del corso deve essere comunque assicurata la partecipazione di minimo **8** destinatari, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui all'allegato 2.

f) sedi di svolgimento

Per le sedi di svolgimento dei corsi nonché per le attrezzature utilizzate, il beneficiario deve rispettare le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione degli incendi.

E' in capo al beneficiario la responsabilità in caso di mancato rispetto delle suddette normative, così come la stipula di idonea copertura assicurativa per i partecipanti alle iniziative. La Regione non è in alcun caso responsabile per eventuali danni e oneri che a qualunque titolo possano derivare a persone e cose dallo svolgimento delle attività previste dal corso.

g) personale tecnico

I Prestatori devono disporre di uno staff tecnico qualificato e regolarmente formato. Per ciascun corso devono essere individuate nella scheda progettuale le seguenti figure tecniche:

- il **responsabile del corso**: è la figura, che svolge il ruolo di coordinamento tecnico – operativo del corso;
- il **tutor**: garantisce il supporto operativo ai docenti e ai partecipanti; ha la responsabilità di assicurare la registrazione delle presenze/assenze e la compilazione dei questionari di cui al punto 8 dell'allegato 1.B del bando da parte dei partecipanti al corso;
- i **docenti**: qualifiche e competenze dei docenti sono requisiti obbligatori; i curricula devono evidenziare le qualifiche e competenze nelle materie/settore oggetto del corso e saranno valutati in sede di istruttoria di ammissibilità della proposta formativa, anche ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla lett. c) del successivo punto 5);

Il responsabile del corso e il tutor devono essere individuati nell'ambito dello staff tecnico del Prestatore.

L'attività di ciascun tecnico incaricato, come previsto dalla DGR n. 1115/2016, dovrà essere documentata mediante registrazione (es. time-sheet nominativo).

h) verifica finale

A conclusione delle attività previste, per i partecipanti che hanno frequentato almeno il **75 %** delle ore di lezione, deve essere effettuata obbligatoriamente, pena la decadenza della domanda di sostegno, una verifica finale attraverso il superamento di una prova con il rilascio, a seconda della tipologia di corso, di un attestato di profitto o di idoneità o di qualifica professionale.

Le modalità della verifica finale per valutare i risultati conseguiti da ciascun partecipante (prova teorica e/o pratica, test con questionario cartaceo o informatizzato, con correzione differita o immediata, ricorso ad apposita commissione di valutazione, etc.) devono essere indicate nella scheda tecnica preliminare, descrittiva del corso.

4) ISTRUTTORIA DELLE PROPOSTE FORMATIVE

Le proposte formative pervenute sono istruite dal Settore Ispettorato Agrario Regionale; trattandosi di procedimento complesso, il termine per la sua conclusione è di **90 giorni** (ex art. 7, comma 2, della l.r. n. 56/2009 e art. 8, comma 1 del Regolamento Regionale n. 2/2011). I termini del procedimento decorrono dal giorno successivo alla presentazione della proposta formativa (data del protocollo regionale attribuito alla PEC).

Il responsabile del procedimento incaricato provvede alla:

a) verifica di ricevibilità dell'istanza:

- ❖ rispetto dei termini di presentazione dell'istanza (sessione di presentazione);
- ❖ presenza dei documenti obbligatori per la ricevibilità di cui alla lett. a), b) del punto 2);
- ❖ verifica del riconoscimento del Prestatore di servizi ai sensi della DGR n. 721/2016.

b) verifica della presenza degli ulteriori documenti di cui alla lett. c) del punto 2 nonché della regolare compilazione della scheda informativa nel Catalogo (vedi lett. d).

Per le domande ricevibili il Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede a comunicare ai soggetti proponenti l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 56/2009.

In base al numero di domande risultate ricevibili, la comunicazione di avvio del procedimento, potrà essere eseguita ai sensi dell'art. 13, comma 3 della l.r. n. 56/2009 tramite pubblicazione dell'elenco delle proposte formative pervenute, comprensivo della data di ricevimento e dei Prestatori proponenti (pubblicazione sul portale regionale www.agriligurianet.it nella sezione relativa al PSR, specificatamente nella sottosezione misura M01).

La valutazione della qualità della proposta formativa viene effettuata da apposita Commissione, individuata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura che provvede contestualmente a definirne le modalità operative.

La Commissione provvede, a conclusione delle verifiche istruttorie di merito, a definire per ciascuna istanza:

- l'ammissibilità della proposta formativa, comprensiva della valutazione di pertinenza della tipologia dei potenziali destinatari con le tematiche trattate, con le relative motivazioni in caso di non ammissibilità;
- il punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui alle lettere a), b) e c) del successivo punto 5.

Eventuali integrazioni, ritenute necessarie in sede di istruttoria, sono richieste ai sensi della l.r. n. 56/2009.

La Commissione conclude la propria attività inviando al responsabile del procedimento le risultanze istruttorie per ciascuna proposta formativa ammissibile, con il relativo punteggio, nonché le risultanze istruttorie per le proposte formative non ammissibili con relativa motivazione.

Per le proposte formative ammissibili il Prestatore richiedente riceve una notifica on line con la quale il responsabile del procedimento comunica la data di inserimento a Catalogo e il punteggio conseguito; tale comunicazione costituisce conclusione del procedimento amministrativo.

Per le proposte formative non ammissibili, il responsabile del procedimento comunica al Prestatore richiedente i motivi ostativi ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 56/2009.

5) CRITERI DI SELEZIONE

La selezione avviene sulla base dei criteri definiti nell'ambito dei principi individuati nel PSR.

I punteggi relativi ai criteri di selezione di cui alle seguenti lettere a), b) e c) sono attribuiti dalla Commissione in fase di istruttoria/ammissibilità della proposta formativa, fino ad un massimo di **70 punti**. Ulteriore punteggio, relativo ai criteri di selezione dei destinatari (vedi punto 4 dell'allegato 1.B del bando), viene attribuito dal Responsabile del Procedimento in fase di istruttoria della domanda di sostegno (vedi fase 1.B), fino ad un massimo di **30 punti**.

a) qualità e contenuto progettuale in relazione ai fabbisogni e obiettivi del PSR e pertinenza ai temi - massimo punti 35

criteri di selezione	Punteggio
– coerenza con la FOCUS Area e rispondenza ai fabbisogni del PSR (<i>punteggio max 15</i>)	– non coerente: punti 0 – coerente fino al 50 % delle ore di formazione: punti 5 – coerente dal 51 % al 90 % delle ore di formazione: punti 10 – coerente dal 91 al 100 % delle ore di formazione: punti 15
– coerenza, completezza e rispetto del metodo didattico e delle specifiche tecniche definite nel Bando per i corsi a catalogo (<i>punteggio max 15</i>)	– non coerente: punti 0 – coerente fino al 50 % delle ore di formazione: punti 5 – coerente dal 51 % al 90 % delle ore di formazione: punti 10 – coerente dal 91 al 100 % delle ore di formazione: punti 15
– tipologia della verifica didattica	– test informatizzato (con correzione differita o immediata): punti 5

b) premialità per le attività formative in base al seguente ordine di priorità decrescente - massimo 10 punti

criteri di selezione	punteggio
– il trasferimento delle conoscenze relative agli obblighi e agli impegni derivanti dall'attuazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali	punti 10
– il conseguimento del requisito di conoscenza e competenza professionale per i giovani di nuovo insediamento	punti 8
– il conseguimento delle qualifiche professionali per gli operatori forestali	punti 6
– la creazione e l'aggiornamento di figure professionali utili alla multifunzionalità (es. fattorie didattiche, agriturismo, aziende agricole sociali)	punti 2

c) individuazione e organizzazione dello staff tecnico e docente in termini di qualificazione, competenze, capacità professionale - massimo punti 25

criteri di selezione	Punteggio
– qualifica dei docenti nel settore/materia oggetto del corso (<i>punteggio max 10</i>)	– corso con ore di formazione dal 91 al 100 % tenute da docenti altamente qualificati nel settore/materia oggetto del corso: punti 10
	– corso con ore di formazione tenute da docenti altamente qualificati nel settore/materia oggetto del corso comprese tra 61 – 90 %: punti 8
	– corso con ore di formazione tenute da docenti altamente qualificati nel settore/materia oggetto del corso comprese tra 31 – 60 %: punti 5
	– presenza di altri esperti nel settore/materia oggetto del corso: punti 3
– competenze dei docenti e nel settore/tematica trattata (<i>punteggio max 10</i>)	– attività formativa tenuta prevalentemente da docenti con documentata precedente esperienza di docenza nella materia: punti 10
	– attività formativa tenuta in misura non prevalente da docenti con documentata precedente esperienza di docenza nella materia: punti 5
– presenza di tutor qualificato (<i>punteggio max 3</i>)	– tutor in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento o magistrale (già specialistica) o laurea triennale: punti 3

	- tutor in possesso del solo diploma di scuola superiore: punti 1
- certificazione del Prestatore di servizi (punteggio max 2)	- soggetto in possesso certificazioni di qualità o accreditato come ente formazione professionale per FSE: punti 2

NOTA BENE: *per docenti altamente qualificati si intende: docenti in ruolo del sistema universitario/scolastico, personale inquadrato, ai sensi del CCNL, da almeno due anni, come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, docenti in possesso di qualifica professionale riconosciuta dal sistema regionale per il settore/tematica trattata.*

Non sono ammissibili le proposte formative con punteggio 0 (zero) in almeno uno dei parametri di declinazioni dei criteri, ove previsto (tale condizione si applica esclusivamente per i criteri di selezione dove nell'attribuzione del punteggio è espressamente indicato punti 0).

6) APERTURA E CHIUSURA A CATALOGO DELLE PROPOSTE FORMATIVE

Le proposte formative, risultate ammissibili a conclusione dell'istruttoria della commissione, sono pubblicate, nel Catalogo a cura del Settore Ispettorato Agrario Regionale e rimangono disponibili ai potenziali destinatari per almeno **15 giorni** a partire dalla data di pubblicazione (apertura) nel Catalogo stesso e per un massimo di **90 giorni** complessivi. Oltre tale termine la Regione provvede d'ufficio alla loro chiusura.

Nel periodo di apertura, i destinatari possono aderirvi con apposita funzionalità di sistema.

Per ciascuna proposta formativa il Prestatore può provvedere in piena autonomia e responsabilità alla chiusura anticipata delle adesioni e quindi della proposta formativa in Catalogo, al raggiungimento del numero di partecipanti atteso. Sarà cura del Prestatore comunicare l'esito dell'iscrizione ai richiedenti.

Al fine di promuovere l'adesione dei partecipanti, il Prestatore può pubblicizzare la proposta formativa, inserita nel Catalogo, tramite ulteriori idonee azioni informative e pubblicitarie (manifesti, avvisi, etc.) nel rispetto della DGR n. 862/2016.

FASE B

“REQUISITI E PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO”

1) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno può essere presentata quando la proposta formativa abbia raggiunto il numero di adesioni atteso e che il Prestatore abbia provveduto alla sua chiusura in Catalogo. Ad ogni proposta formativa corrisponde un'unica domanda di sostegno.

Ai fini della richiesta di ammissione a sostegno, la domanda deve essere predisposta e presentata, completa degli allegati, esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del rappresentante legale del Prestatore, secondo gli standard utilizzati e tramite le apposite applicazioni e procedure rese disponibili dal sistema informativo agricolo regionale (www.siarliguria.it), di seguito SIAR, ed attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale.

Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande. Ciascuna domanda sarà identificata da un numero di protocollo, rilasciato automaticamente dal SIAR.

La compilazione delle domande tramite il portale SIAR può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

La data di scadenza per la presentazione delle singole domande di sostegno è fissata al **90° giorno successivo alla data di chiusura della proposta formativa nel Catalogo** (vedi allegato 1.A del bando).

Ciascuna domanda di sostegno, **pena la non ricevibilità**, deve essere:

- inviata perentoriamente entro la data di scadenza di cui sopra; il protocollo del SIAR fa fede per la data di presentazione;
- completa della seguente documentazione in formato elettronico:
 - a) **programma finale**, conforme alla proposta formativa ammessa a Catalogo;
 - b) elenco dei partecipanti, previa verifica dei requisiti di ammissibilità soggettiva di ogni partecipante.

La Regione predispone apposita modulistica.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande di sostegno devono essere inoltre presenti, se pertinenti:

- c) almeno **tre preventivi** ai sensi della DGR n. 1115/2016 e ss.mm.ii per ciascuna delle **spese non coperte da UCS** e il prospetto di raffronto tra preventivi di spesa;
- d) la **check list** “*procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno*”, secondo il modello liberamente scaricabile dal portale regionale agriligurianet (da compilare **esclusivamente a cura degli enti pubblici e altri soggetti** di cui all'art. 1 del Dlgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici").

2) SPESE AMMISSIBILI

L'ammissibilità e la decorrenza delle spese ammissibili sono definite ai sensi della DGR n. 1115 del 1/12/2016. **La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno PSR.**

Ai sensi e per gli effetti del presente Bando le spese ammissibili sono calcolate con il metodo dell' “*unità di costo standard*” (UCS), di cui al punto 1, par. b) dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013.

Le UCS sono determinate come segue:

- **17,50 euro ora-corso/allievo** per corsi di durata inferiore o uguali a 40 ore;
- **14,40 euro ora-corso/allievo** per corsi di durata superiore a 40 ore.

Nel calcolo delle UCS rientrano i seguenti costi diretti e indiretti:

- spese di personale e servizi esterni, compreso la progettazione e il coordinamento e le spese di trasferta;

- spese per materiale consumabile, didattico ed informativo;
- spese di formazione (compreso la formazione a distanza), quali il canone affitto locali, il noleggio o la quota parte dell'ammortamento di strutture ed impianti per la durata del corso, incluse le licenze di software o gli applicativi didattici nonché speciali attrezzature e equipaggiamenti necessari a fini didattici;
- spese di pubblicizzazione;
- spese generali e di assicurazione per responsabilità verso terzi.

Per i suddetti corsi sono ammissibili anche i costi relativi a:

- visite guidate (es. noleggio pullman ovvero spese di trasferta per l'uso dei mezzi privati dei partecipanti, se economicamente più conveniente rispetto al mezzo di trasporto collettivo), escluso il costo del personale, che rientra nel calcolo dell'UCS;
- speciali attrezzature ed equipaggiamenti, necessari e specifici per la didattica (noleggio o quota di ammortamento).

I suddetti costi non rientrano nel calcolo UCS e quindi devono essere:

- conformi agli obiettivi e finalità del progetto e direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
- quantificati dettagliatamente e distinti per categoria sia a preventivo che a consuntivo.

Per gli stessi l'**I.V.A.** è ammissibile solo se non recuperabile dal beneficiario ai sensi dell'art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. UE n. 1303/2013.

Non sono ammesse, in ogni caso, le seguenti tipologie di spesa:

- acquisto e il noleggio di computer fissi o portatili;
- spese di ordinaria gestione e funzionamento dei prestatori, non pertinenti rispetto al corso;
- spese di trasferta (viaggio) dei partecipanti, salvo l'eccezione prevista per le visite guidate per i corsi di cui alla sopracitata lett. b);
- spese di coffee break o buffet in occasione delle attività formative (comprese le visite guidate);
- costi connessi con il contratto di affitto (oneri).

3) INTENSITA' DEL SOSTEGNO

Il sostegno, non cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative, è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto pari a:

- per i corsi destinati al settore agricolo e al settore forestale: 100 % del costo ammissibile;
- per i corsi destinati ad altri settori e limitati alle PMI aventi sede nelle zone rurali (zone C e D):
 - 60 % dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese;
 - 70 % dei costi ammissibili nel caso delle microimprese e delle piccole imprese.

L'importo autorizzato con l'atto di ammissione, inviato al soggetto capofila del progetto di cooperazione finanziato, rappresenta il costo massimo che può essere richiesto in fase di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Bando.

4) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno pervenute sono istruite ai sensi della l.r. n. 56/2009 dal Settore Ispettorato Agrario Regionale. Il termine per la conclusione del procedimento è di **90 giorni** (ex art. 7, comma 2, della l.r. n. 56/2009 e art. 8, comma 1 del Regolamento Regionale n. 2/2011). I termini del procedimento decorrono **dal giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno**.

Il responsabile del procedimento incaricato provvede alla:

- verifica di ricevibilità della domanda:
 - rispetto dei termini per la presentazione della domanda di sostegno;
 - presenza dei documenti obbligatori di cui alle lettere a), b);
- verifica di ammissibilità dei destinatari, partecipanti al corso;

- verifica della presenza dei documenti di cui alle lettere c) e d);
- verifica della congruità delle eventuali voci di spesa ammesse, non incluse nel calcolo dell'UCS e quantificazione della spesa ammissibile;
- attribuzione del punteggio di merito sulla base dei seguenti criteri:

d) criteri di selezione dei destinatari - punteggio massimo 30

criteri di selezione	punteggio (****)
– numero di giovani di primo insediamento, che ha presentato la domanda sulla misura M 6.1 e 112 (<i>punteggio max 10 punti</i>)	punto 1 per ogni 10 % di partecipanti con requisito (*)
– impresa partecipante, ricadente in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) o in siti di importanza comunitaria (SIC) o in zone speciali di conservazione (ZSC) o in zone di protezione speciale (ZPS) o con zone specifiche criticità ambientali o territoriali (***) (<i>punteggio max 10</i>)	punti 1 per ogni 10 % di partecipante con requisito (**)
– numero di soggetti che hanno già presentato domanda di aiuto su altre misure del PSR, in coerenza con l'azione richiesta (<i>punteggio max 5</i>) (*)	punti 0,5 per ogni 10 % di partecipanti con requisito
– caratteristiche del partecipante in relazione alla tematica oggetto dell'attività formativa (<i>punteggio max 5 punti</i>)	punti 0,5 per ogni 10 % di partecipanti con requisito: pertinenza della tipologia aziendale (indirizzo produttivo) alla tematica

(*) l'adesione alle misure negli ultimi 5 anni; (**) almeno una particella, risultante dal fascicolo aziendale;

(***) ai fini del punteggio rientrano tra le "zone specifiche criticità ambientali o territoriali" (come da codifica delle zone speciali risultante dal fascicolo aziendale) le aree protette (EUAP) e la zona D relativamente alla zonizzazione del PSR;

(****) il punteggio di cui alla lett. d) viene attribuito con riferimento a ciascun partecipante al corso.

- attribuzione del punteggio complessivo, comprensivo del punteggio attribuito dalla Commissione (vedi punto 4 dell'allegato 1.A).

Non sono ammissibili le domande con un punteggio totale al di sotto di una soglia minima **pari a 30 punti**.

In caso di parità di punteggio tra domande pervenute contemporaneamente e relative alla medesima Focus area, verrà data priorità al corso con minor costo medio per partecipante, rilevabile dalla domanda di sostegno.

Per le domande di sostegno non ammissibili o per le domande parzialmente ammissibili, il responsabile del procedimento comunica al Prestatore richiedente i motivi ostativi ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 56/2009.

5) ATTO DI AMMISSIONE A SOSTEGNO

In base al punteggio complessivo assegnato, una domanda di sostegno ammissibile nell'ambito di ciascuna Focus area o gruppo di Focus area di riferimento può raggiungere i seguenti livelli di priorità:

livello di priorità	intervallo punteggio
– priorità alta	da 71 a 100 punti
– priorità media	da 51 a 70 punti
– priorità bassa	da 30 a 50 punti

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

- a) le risorse disponibili per focus area, vengono suddivise, in tre quote pari al 50 % per la priorità alta, al 35 % per la priorità media e al 15 % per la priorità bassa;
- b) ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente nell'ambito di ciascuna Focus area di riferimento, in base al relativo livello di priorità fino a esaurimento della disponibilità finanziaria;
- c) in caso di esaurimento della quota riservata alle domande con priorità alta o media, queste possono **automaticamente** attingere dalle quote delle domande con livelli inferiori di priorità, a partire dal livello di priorità bassa, ma non viceversa;

d) eventuali risorse ancora disponibili nell'ambito delle priorità più alte (*per economie, rinunce, rifinanziamento del bando, mancato utilizzo di risorse da parte delle priorità più alte*) a **conclusione della fase istruttoria di tutte le domande di sostegno** potranno essere utilizzate (*nell'ambito della medesima Focus area*) per finanziare le domande altrimenti prive di copertura finanziaria, **a partire dalle domande con livello di priorità più alta**. Nell'ambito dello stesso livello di priorità, le domande verranno finanziate **in ordine cronologico**, fino ad esaurimento dei fondi.

Per le domande ammissibili con totale copertura finanziaria il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede alla comunicazione al beneficiario dell'atto di ammissione al sostegno ("concessione"), indicando la spesa totale ammessa, il relativo sostegno concesso, totale e per ciascun partecipante, ed il termine di validità dell'ammissione al sostegno (vedi successivo punto 6).

Per le domande non ammissibili, il Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede, ai sensi della l.r. n. 56/2009, alla gestione e alla conclusione del procedimento, inviando le apposite comunicazioni ai Prestatori richiedenti e provvedendo ai relativi adempimenti sul portale SIAR.

Per le domande ammissibili con parziale copertura finanziaria o prive di copertura finanziaria, il Settore Ispettorato Agrario Regionale invierà apposita comunicazione al potenziale beneficiario.

Per le domande parzialmente finanziabili, il beneficiario, **entro 20 giorni**, dovrà comunicare se intende:

- confermare la realizzazione del corso con le risorse disponibili, integralmente o con rimodulazione tecnica e finanziaria, fermo restando il mantenimento del punteggio e del livello priorità, pena la non ammissibilità;
oppure
- attendere la fase di riassegnazione delle risorse residue nelle priorità più alte;
oppure
- rinunciare definitivamente al sostegno.

Dopo il completamento delle procedure di cui al punto d):

- per le domande ammissibili con totale copertura finanziaria, il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede alla comunicazione al beneficiario dell'atto di ammissione al sostegno ("concessione"), specificando in particolare la spesa totale ammessa, il relativo sostegno concesso (totale e per ciascun partecipante) ed il termine di validità dell'ammissione al sostegno (vedi successivo punto 6).
- per le domande comunque prive di copertura finanziaria totale, il Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede, ai sensi della l.r. n. 56/2009, alla gestione e alla conclusione del procedimento, inviando le apposite comunicazioni ai Prestatori richiedenti e provvedendo ai relativi adempimenti sul portale SIAR.
- per le domande parzialmente finanziabili, entro 20 giorni dalla comunicazione del Settore Ispettorato Agrario Regionale, il beneficiario dovrà comunicare se intende rinunciare definitivamente al sostegno oppure confermare la realizzazione del corso con le risorse disponibili, integralmente o con rimodulazione tecnica e finanziaria, fermo restando il mantenimento del punteggio e del livello priorità, pena la non ammissibilità.

Il Decreto dirigenziale che approva gli atti di ammissione al sostegno viene pubblicato sul web della Regione Liguria e sul BURL; tale pubblicazione produce gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

6) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE, L'ISTRUTTORIA E L'APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

La domanda di pagamento:

- è la richiesta di erogazione del pagamento del contributo a seguito dell'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno e della realizzazione degli interventi previsti dal corso;
- deve essere presentata obbligatoriamente dal Prestatore titolare di una domanda di sostegno ammissibile;
- può riguardare esclusivamente lo stato finale.

La domanda di pagamento a saldo, completa dei relativi documenti allegati, deve:

- essere inviata in modalità informatica con firma elettronica del beneficiario (rappresentante legale) secondo gli standard e le procedure utilizzate dal Sistema informativo Agricolo Regionale (SIAR);
- essere presentata, pena la decadenza della domanda di sostegno, entro il termine ultimo di validità dell'atto di ammissione a sostegno, cioè **entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del corso**, come definita nella domanda di sostegno o a seguito di proroga autorizzata, (il protocollo SIAR fa fede per la data di presentazione).

Ai fini dell'ammissibilità, **devono essere allegati alla domanda di pagamento**, anche ai sensi della DGR n. 1115/2016, i seguenti documenti in formato elettronico:

- relazione (scheda tecnico – finanziario consuntiva) con la descrizione dettagliata delle attività effettuate e degli obiettivi raggiunti;
- documenti consuntivi inerenti il corso (materiale didattico, etc.);
- registro delle presenze e delle attività;
- lettere di incarico per personale dipendente e convenzioni o contratti per incarichi esterni;
- copia degli attestati di profitto o di idoneità o di qualifica professionale;
- documentazione attestante la registrazione delle attività del personale tecnico (es. time sheet relativo al corso, scheda impegno orario per il personale del Prestatore, coinvolto anche su ulteriori attività oltre al corso);
- questionario di valutazione riepilogativo di cui al punto 8, secondo le modalità definite dalla Regione.

Ai fini della rendicontazione consuntiva progettuale e finanziaria, la Regione predispone apposita modulistica, anche in base alle procedure rese disponibili dal SIAR.

Per le spese non rientranti nell'UCS occorre allegare:

- giustificativi di spesa (fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente) ai sensi della DGR n. 1115/2016, unitamente ai preventivi per le eventuali voci di spesa per le quali la stessa DGR prevede la presentazione con la domanda di pagamento;
- prova del pagamento di fatture e di altri titoli di spesa ai sensi della DGR n. 1115/2016.

Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Dlgs.18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" devono obbligatoriamente compilare e allegare la **check list** relativa alle procedure seguite in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo il modello liberamente scaricabile dal portale agriligurianet per le domande di pagamento.

Il Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede agli adempimenti istruttori connessi alle domande di pagamento ai sensi della l.r. 56/2009.

L'istruttoria amministrativa comprende:

- la verifica di ricevibilità;
- la verifica della regolare attuazione del corso, del numero di partecipanti e della loro frequenza;
- la verifica della conformità dei documenti giustificativi di spesa e dei pagamenti ai sensi della DGR n. 1115/2016, se presenti spese non comprese nell'UCS;
- la definizione della spesa ammissibile e del contributo liquidabile, nei limiti di quanto assegnato con l'atto di ammissione al sostegno e nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014 e dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 in materia di revoche, riduzioni e esclusioni (vedi punto 10).

Qualora il competente Settore Ispettorato Agrario Regionale lo ritenga necessario, potrà effettuare una visita in situ o richiedere documentazione integrativa.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda, la Regione provvede all'inoltro a AGEA dell'autorizzazione al pagamento ai fini dell'erogazione del sostegno ammissibile.

7) VARIANTI

Sono considerate **varianti** i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, del corso approvato.

Non sono ammissibili varianti che determinino:

- diminuzione del punteggio attribuito tale da non inficiare la finanziabilità della domanda;
- perdita dei requisiti di ammissibilità del Prestatore;
- modifiche dell'attività formativa originaria in termini di obiettivi e di risultati attesi;
- modifiche degli argomenti trattati previsti e approvati;
- aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.

Tali tipologie di varianti comportano la **decadenza/revoca della domanda di sostegno**.

Costituiscono **varianti ammissibili** i seguenti cambiamenti rispetto al corso originario:

- a) adeguamento del crono programma (es. cambio della sede, della data e dell'orario di svolgimento dell'attività formativa);
- b) sostituzione del personale coinvolto (ammissibile solo se di pari professionalità e competenza e, qualora trattasi di personale dello staff del Prestatore, se comunicato preventivamente alla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016);
- c) sostituzione dei partecipanti o riduzione del numero di partecipanti, se non determinano riduzione del punteggio che comporti un livello di priorità inferiore rispetto a quello assegnato alla domanda di sostegno;
- d) riduzione e/o variazione della composizione delle spese non coperte da UCS, a causa della mancata realizzazione della spesa (parziale o totale).

Non può essere richiesta ed autorizzata più di una variante di natura finanziaria per domanda di sostegno per le spese non coperte da UCS.

Salvo motivi di forza maggiore di cui all'art. 2.2 del Reg. UE n. 1306/2013, le richieste di varianti devono essere preventivamente comunicate dal Prestatore (prima della effettuazione della variante), pena l'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni di cui al successivo punto 10 in sede di domanda di pagamento.

Le varianti di cui alle lett. a) devono essere **comunicate** al Settore Ispettorato Agrario Regionale.

Le varianti di cui alle lett. b), c), d) devono essere **comunicate ed autorizzate** dal Settore Ispettorato Agrario Regionale. In assenza di riscontro da parte della competente struttura regionale entro 30 giorni, si applica la disciplina del silenzio assenso, come previsto all'art. 23 della L.R. n. 56/2009. In tal caso la richiesta di variante è da intendersi accolta ed autorizzata, se rispondente alle condizioni di ammissibilità sopra indicate.

Per variazioni relative al personale docente, conseguenti ad **eventi imprevisti ed eccezionali**, il Prestatore deve tempestivamente **comunicare la variazione** al Settore Ispettorato Agrario Regionale competente per territorio, in ogni caso entro l'inizio della lezione e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli.

L'eventuale richiesta di variante deve indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante.

Non costituisce variante e quindi non è soggetta a comunicazione ed autorizzazione regionale preventiva la riduzione dell'importo dovuta ad economie di spesa, in una o più voci di spesa non coperte da UCS ammesse al sostegno, senza contestuale incremento di altre voci di spesa.

8) MONITORAGGIO E CONTROLLO

È fatto obbligo al Prestatore, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE n. 1305/2013, di fornire alla Regione, su richiesta, ogni atto e documento concernente il corso oggetto di finanziamento nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del PSR.

Il beneficiario è altresì tenuto a consentire, pena la decadenza, l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo, attivando anche idonei strumenti e/o tecnologie, come previsto nella scheda tecnica per la documentazione delle attività svolte.

Al fine di valutare la qualità e l'efficacia del corso, i Prestatori hanno l'impegno di far compilare ai partecipanti un **questionario** nonché compilare ed inviare a loro volta il **questionario riepilogativo**, contestualmente alla domanda di pagamento del saldo, secondo modalità definite dalla Regione. Il mancato rispetto del suddetto impegno comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni (vedi punto 10 e allegato 2).

La Regione si riserva di effettuare a campione:

- sopralluoghi senza preavviso e interviste, durante e successivamente allo svolgimento delle lezioni;
- monitoraggio delle spese effettivamente sostenute dai Prestatori, ai fini dell'eventuale revisione delle UCS, adottate per l'azione a) "attività formativa" della sottomisura M01.01 del PSR.

9) INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR

Il Prestatore è tenuto a evidenziare nell'ambito di ciascun corso lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR e ad esporre idonea cartellonistica, nelle sedi dove viene realizzata l'attività.

Le caratteristiche ed i contenuti di tutto il materiale didattico/informativo e pubblicitario inerente l'attività sono definite con DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "*Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020*".

10) VIOLAZIONE DEI CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DEGLI IMPEGNI CONSEGUENTI RIDUZIONI, ESCLUSIONE, DECADENZA

Le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando devono essere sempre rispettate, pena il rifiuto/revoca del sostegno ai sensi dell'art. 35, punto 1 del Reg. UE n. 640/2014 in particolare in caso di:

- perdita dei requisiti di ammissibilità del Prestatore di Servizi;
- mancata tenuta e compilazione del "registro delle presenze e attività";
- mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento entro i termini di validità dell'atto di ammissione al sostegno, incluso eventuale proroga autorizzata;
- diminuzione del punteggio attribuito al di sotto della soglia minima di ammissibilità prevista (30 punti);
- attuazione di varianti non ammissibili (vedi punto 7).

La mancata presentazione della proposta formativa e/o della domanda di sostegno relative alla misura di accompagnamento M1.1, che determina il relativo punteggio al progetto di cooperazione, e/o la loro non ammissibilità totale, o la mancata realizzazione dell'attività formativa finanziata, comporta la perdita del punteggio acquisito e il conseguente scorrimento verso il basso nella graduatoria approvata di cui al punto 16. Ciò potrebbe determinare la non finanziabilità/ammissibilità del progetto di cooperazione ad essa collegata qualora il punteggio ricalcolato sia inferiore a quello attribuito al primo dei progetti non finanziati.

Fermo restando l'eventuale sanzione amministrativa prevista dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel caso di violazione degli impegni previsti dal presente bando, dalla sottomisura M01.01 e dal PSR, sarà applicato quanto disposto dall'allegato C al presente Bando.

Per le fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione, relativamente al rispetto delle norme in materia di Appalti Pubblici si rimanda a quanto stabilito nella DGR n. 715 del 4/09/2017.

Si applica inoltre **una riduzione sull'importo del contributo accertato per la domanda di pagamento** nei seguenti casi come di seguito specificato:

- 0,5% per ciascuna variante (ammissibile) non comunicata preventivamente, ovvero non comunicata (vedi punto 7);
- 0,5 % per ciascun prodotto/materiale informativo non conforme (vedi punto 9).

ALLEGATO n. 2

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	1 – trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	Sottomisura	1.1	Intervento	1.1.1	attività formativa
-------------------------------------	---------	--------	--	-------------	-----	------------	-------	--------------------

ELENCO DELLE VIOLAZIONI DI IMPEGNO (Reg. UE n. 640/2014 e D.M. n. 2588/2020)

• impegno n. 1

Descrizione impegno		Numero di partecipanti che hanno concluso l'attività formativa, in possesso dei requisiti previsti dal bando, compreso tra 8 e 25					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM n. 2588/2020				Sottomisura			
		X		Intervento			
Tipologia di penalità				decadenza totale		X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
				esclusione			
		X		riduzione graduale (vedi classe di infrazione)		campo di applicazioni e	
Elementi di controllo associati							
Tipo di controllo		Documentale					
classe d'infrazione dell'impegno	GRAVITÀ	ENTITÀ		DURATA			
Basso (1)	uguale all'entità	1 partecipante in meno rispetto al numero minimo consentito		sempre bassa			
Medio (3)	uguale all'entità	2 partecipanti in meno rispetto al numero minimo consentito		sempre bassa			
Alto (5)	uguale all'entità	3 partecipanti in meno rispetto al numero minimo consentito		sempre bassa			
art. 35.3 Reg. UE 640/2014 - art. 20 del DM n. 2588/2020		le percentuali di riduzione applicabili ai sensi dell'allegato 6 del DM n. 1867 del 18/1/2018, sono definite nel 3%, 10% e 25%.					
Condizioni per la decadenza/esclusione (art. 35.5 Reg. UE 640/2014)		laddove il numero di partecipanti scenda a quattro o sotto, il sostegno concesso è revocato interamente.					

• impegno n. 2

Descrizione impegno		Compilazione ed invio alla Regione del questionario riepilogativo a cura del Prestatore di servizi contestualmente alla domanda di pagamento (la Regione si riserva di verificare la presenza dei questionari compilati dai singoli partecipanti)					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM n. 2588/2020				Sottomisura			
		X		Intervento			
Tipologia di penalità				decadenza totale		X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
				esclusione			
		X		riduzione graduale (vedi classe di infrazione)		campo di applicazioni e	
Elementi di controllo associati							
Tipo di controllo		Documentale					
classe d'infrazione dell'impegno	GRAVITÀ	ENTITÀ		DURATA			
Basso (1)	uguale alla durata	sempre bassa		presentazione del questionario riepilogativo entro 10 giorni dalla richiesta di integrazione			
Medio (3)	uguale alla durata	sempre bassa		presentazione del questionario riepilogativo tra 11 e 20 giorni dalla richiesta di integrazione			
Alto (5)	uguale alla durata	sempre bassa		presentazione del questionario riepilogativo tra 21 e 45 giorni dalla richiesta di integrazione			
art. 35.3 Reg. UE 640/2014 – art. 20 del DM n. 2588/2020		le percentuali di riduzione applicabili ai sensi dell'allegato 6 del DM n. 1867 del 18/1/2018 sono definite nel 3%, 10% e 25%.					
Condizioni per la decadenza/esclusione (art. 35.5 Reg. UE 640/2014)		mancato invio del questionario riepilogativo scaduti 45 giorni dalla richiesta di integrazione					

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2020-AC-517

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	MAI Stefano		04/08/2020 13:54
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	VIOLA Pierluigi	Bruno PIOMBO	31/07/2020 11:16
* Approvazione Legittimità	ZANNI Cristina	Gianfranco RICCI	31/07/2020 10:46
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	MANARATTI Gloria		30/07/2020 16:40
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	JANNONE Riccardo		30/07/2020 11:07
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	CAPURRO Marco		30/07/2020 10:30

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82V/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria, come sostituto del Segretario Generale PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI

Gabriella LAIOLO